



CITTA' DI CAORLE

Provincia di Venezia

30021 CAORLE (VE) – Via Roma, 26 – Tel. (0421) 219111 r.a. – Fax (0421) 219300 – Cod. Fisc. e P.I. 00321280273

ORIGINALE

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Registro delibere di Consiglio ATTO N. 9

OGGETTO: "Variante n. 1 al Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004 e s.m.i. Variante alle Norme tecniche. Adozione." - Deliberazione non approvata.

L'anno **2015** il giorno **19** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **18:30**, nella sala del **Centro Civico**, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Componenti il **13.02.2015** con numero Prot. **4707** si è riunito il Consiglio, in sessione **straordinaria**, seduta pubblica, di prima convocazione.

Risultano:

		Presente/Assente
Avv. Striuli Luciano	Sindaco	Presente
Teso Sabrina	Capo Gruppo	Presente
Dorigo Matteo	Componente del Consiglio	Presente
Guglielmini Pierino	Componente del Consiglio	Presente
Gusso Francesco Giuseppe	Componente del Consiglio	Presente
Antelmo Luca	Componente del Consiglio	Presente
Pellegrini Lorenzo	Componente del Consiglio	Presente
Zusso Alessandra	Componente del Consiglio	Presente
Marchesan Rocco	Capo Gruppo	Presente
Bortoluzzo Fabrizio	Presidente del Consiglio	Presente
Tonon Fabrizio	Componente del Consiglio	Presente
Minoia Giovanni Ottaviano	Componente del Consiglio	Presente
Zanon Antonio	Capo Gruppo	Presente
Giro Marco	Componente del Consiglio	Presente
Borin Alessandro	Capo Gruppo	Presente
Favaro Marco	Componente del Consiglio	Presente
Comisso Giovanni Clemente	Capo Gruppo	Presente

Assiste il Segretario - **Nobile Dott. Lino**.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il Consigliere **Bortoluzzo Fabrizio** nella Sua qualità di **Presidente del Consiglio** dichiara aperta la seduta e chiama all'Ufficio di scrutatori i Sigg. **: Gusso, Minoia e Dorigo**.

Di seguito ed espone gli oggetti iscritti all'Ordine del Giorno e su questi il Consiglio adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: **“Variante n. 1 al Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004 e s.m.i. Variante alle Norme tecniche. Adozione.” – Deliberazione non approvata.**

Il Sindaco, Avv. Luciano Striuli, relaziona:

In apertura di discussione si assenta il Consigliere Marco Giro.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

il Comune di Caorle è dotato di Piano di Assetto del Territorio approvato in Conferenza dei servizi decisoria in data 11.11.2013, ratificato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 7 del 17.01.2014 (pubblicata nel BUR n. 21 del 21.02.2014) ed è oggi vigente;

ai sensi dell'art. 48 della L.R. n. 11/04 il vigente Piano Regolatore Generale ha assunto valore di Piano degli Interventi per la parte compatibile con il P.A.T.;

il Sindaco, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/04, ha presentato al Consiglio Comunale in data 03.06.2014 il documento programmatico relativo agli interventi ed alle trasformazioni urbanistiche da realizzare nel corso del mandato;

con deliberazione di Giunta Comunale n. 175 del 24.07.2014 è stato dato avvio alle procedure per la redazione della prima variante al P.I. e sono state fornite le indicazioni relative alle tematiche da sviluppare;

dato atto che i contenuti del documento programmatico e degli atti di indirizzo sono stati illustrati in un incontro pubblico che si è tenuto in data 01.08.2014, al quale è stata data ampia diffusione e sono stati invitati i cittadini, alcune associazioni di categoria e tutti i liberi professionisti che operano nella città di Caorle;

nel corso della suddetta riunione sono state fornite informazioni circa l'orientamento dell'Amministrazione comunale e sono stati richiesti contributi collaborativi da parte dei convenuti;

nei giorni successivi sono pervenute alcune proposte e suggerimenti da parte di cittadini e liberi professionisti da introdurre nell'apparato normativo del P.I.;

Ritenuto di dare seguito ai contenuti della deliberazione di Giunta Comunale sopra citata e, in particolare, alla Variante normativa alle N.T.O. del P.I. ed alla redazione dei Sussidi operativi relativi agli interventi di restauro paesistico di cui all'art. 9 (*invarianti di natura paesaggistica*) delle N.T. del P.A.T.;

Riscontrato che la presente proposta di variante, come da documento programmatico, consiste nell'introduzione di una contenuta revisione generale delle Norme del Piano Regolatore, al fine di eliminare piccole incongruenze normative, spesso appartenenti a disposizioni di legge superate o addirittura abrogate, la parziale modifica di alcuni indici edilizi, senza contrastare con le disposizioni contenute nel P.A.T., nonché la predisposizione di un apparato normativo atto a disciplinare le compensazioni in materia di miglioramenti fondiari (drenaggi) ed interventi di trasformazione edilizia in zona agricola, disciplinati dall'art. 9 delle N.T. del P.A.T.;

Visti gli elaborati progettuali redatti dall'Ufficio Urbanistica e costituiti da:

- Relazione Tecnica - Varianti alle N.T.O.;
- Testo allineato delle Varianti alle N.T.O..

Dato atto che la variante sopra descritta non prevede nuove trasformazioni del suolo ed è stata trasmessa al Genio Civile regionale, per le valutazioni di competenza, la Asseverazione di non necessità della Relazione di compatibilità idraulica prevista dalla D.G.R. n. 2948 del 06/10/2009;

Vista la Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 “Norme per il Governo del Territorio”;

Visto il verbale della 2ª Commissione Consiliare relativo alla seduta del 16.02.2015;

Visto il parere espresso dal Dirigente del Settore Urbanistica ed Edilizia Privata, reso ai sensi del D. Lgs. n. 267/00, art. 147 bis, e del Regolamento dei controlli interni, art. 3;

Visto il parere del Segretario Generale, reso ai sensi dell'art. 49, punto 3) del regolamento Generale sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi.

La proposta di deliberazione avente ad oggetto l'adozione, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004, della Variante n. 1 al Piano degli Interventi, secondo la proposta progettuale redatta dall'ufficio Urbanistica e composta dai seguenti elaborati:

- Relazione Tecnica – Varianti alle N.T.O.;
- Testo allineato delle Varianti alle N.T.O.;

non viene approvata, avendo conseguito la seguente votazione, espressa per alzata di mano:

n. 8 voti favorevoli

n. 8 voti contrari (Teso, Guglielmini, Dorigo, Antelmo, Pellegrini, Tonon, Borin e Favaro).

MMXV-9

Comune di Caorle

Provincia di Venezia

Settore Urbanistica ed Edilizia Privata

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: Variante n. 1 al Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e smi. Variante alle Norme tecniche. Adozione

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 3 del Regolamento dei controlli interni, si esprime parere di regolarità tecnica in merito alla presente proposta di deliberazione.

Comune di Caorle, lì 16/02/2015

IL RESPONSABILE
DOTT. ARCH. GIANNINO FURLANETTO

Comune di Caorle

Provincia di Venezia

Settore Urbanistica ed Edilizia Privata

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: Variante n. 1 al Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e smi. Variante alle Norme tecniche. Adozione

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 3 del Regolamento dei controlli interni, non è previsto parere di regolarità contabile in merito alla presente proposta di deliberazione.

Comune di Caorle, lì 16/02/2015

IL RESPONSABILE
DOTT. GASPARE COROCHER

PARERE DI LEGITTIMITA'

Ai sensi dell'art. 49, comma 3° del Regolamento Generale sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi, si esprime parere favorevole relativamente alla legittimità della proposta di deliberazione.

Comune di Caorle, lì

**IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. LINO NOBILE**

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
Bortoluzzo Fabrizio

II SEGRETARIO GENERALE
Nobile Dott. Lino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per **quindici giorni** consecutivi fino al

Lì

II SEGRETARIO GENERALE
Nobile Dott. Lino

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134, D.Lgs. 267 del 18.8.2000)

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa **E' DIVENUTA ESECUTIVA** ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000 in data

Lì

II SEGRETARIO GENERALE
Nobile Dott. Lino
